



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**AMBITO  
TERRITORIALE  
SOCIALE**  
VEN08  
CAPOFLA CASTELFRANCO VENETO



Città di Castelfranco Veneto

**Ambito Territoriale Sociale VEN\_08 – Asolo  
Città di Castelfranco Veneto  
Servizi Sociali**

**AVVISO PUBBLICO  
PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER  
COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE  
DAL PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2:  
INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONI DI POSTA**

CUP D24H22000160006, CIG B3FD01BCB2

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-1-20 - 0052366

**ART. 1 – PREMESSE**

Il Comune di Castelfranco Veneto, soggetto attuatore ai sensi dell'Avviso 1/2022 di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022 (di seguito "Avviso") intende istituire ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), una procedura-comparativa ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore, disponibili alla co-progettazione e all'attuazione di interventi rientranti nella specifica tipologia indicata dal PNRR – Missione 5 - Componente 2: Investimento 1.3.2 Stazioni di posta.

Il Comune di Castelfranco Veneto è capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_08 – Asolo (corrispondente al Distretto Asolo dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana), cui afferiscono i Comuni di: Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Caerano di San Marco, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crocetta del Montello, Fonte, Giavera del Montello, Loria, Maser, Monfumo, Montebelluna, Nervesa della Battaglia, Pederobba, Pieve del Grappa, Possagno, Resana, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Trevignano, Valdobbiadene, Vedelago, Vidor, Volpago del Montello.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto di Asolo, nella riunione tenutasi in data 04.11.2022, ha approvato gli indirizzi per la realizzazione delle varie misure, tra cui quella oggetto del presente Avviso, demandando i relativi procedimenti al Comune di Castelfranco Veneto, in qualità di ente capofila.

Si richiama, quale parte integrante del presente Avviso, l'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

## **ART. 2 – OGGETTO E FINALITÀ DEL PROCEDIMENTO**

Oggetto del presente Avviso è la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti qualificati che intendono collaborare alla definizione di una proposta progettuale per l'elaborazione e la realizzazione di un programma di interventi di contrasto alla grave marginalità di soggetti vulnerabili. Il Comune di Castelfranco Veneto, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_08, intende procedere, a mezzo della presente istruttoria pubblica, all'individuazione di soggetti idonei appartenenti al Terzo Settore per co-progettare e successivamente procedere all'esecuzione di un progetto volto alla realizzazione di un centro servizi (stazione di posta) per il contrasto alla povertà con l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno. Il progetto è destinato ai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_08 e ha come target di beneficiari "individui singoli o nuclei familiari in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema o senza dimora".

La realizzazione della progettualità "Stazione di Posta" sarà finanziata con fondi a valere sull'Avviso 1/2022 MLPS, PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.3, Sub-investimento 1.3.2 per l'importo complessivo di € 1.090.000,00, suddivisi tra la componente investimento per l'importo di € 910.000,00 e la componente gestione per l'importo di € 180.000,00.

### ***2.1 OBIETTIVI GENERALI***

Il progetto che si intende sviluppare vuole promuovere in tutto il territorio dell'ATS un servizio di orientamento e accompagnamento di coloro che sperimentano o sono a rischio di sperimentare condizioni di marginalità e grave deprivazione materiale. Verrà sviluppata una rete con il Centro Servizi per il contrasto alla povertà con più sedi strategiche nel territorio dell'ATS, che agevolino la presa in carico integrata con un percorso partecipato di accompagnamento, funzionale allo stato di salute e alla condizione economica, familiare e lavorativa delle persone o famiglie in condizione di povertà o marginalità. I poli di questi servizi saranno i comuni di Asolo, Castelfranco Veneto, Montebelluna e Valdobbiadene, sedi dei sotto ambiti territoriali e riferimento per gli altri comuni, presso i quali si vorrebbero creare specifici sportelli informativi. Il Centro Servizi e gli sportelli così costituiti saranno punto di aggregazione e di riferimento per le persone in difficoltà, che all'interno potranno trovare un luogo di accoglienza dove professionisti specializzati offriranno il loro supporto prestando consulenza/orientamento e accompagnamento, che assicuri così l'accesso all'intera rete dei servizi. Tali sportelli tematici attualmente sono garantiti solo in alcuni comuni dell'ATS e ciò rende difficile la partecipazione delle persone. Sarà previsto anche un servizio notturno per ospitalità di breve durata e all'occorrenza un eventuale deposito bagagli. Finalità del progetto sarà garantire a tutti i potenziali beneficiari dei 29 comuni dell'ATS un servizio omogeneo di supporto, che li diriga e sostenga verso lo sviluppo di una maggiore autonomia, favorisca la crescita personale e faciliti l'esigibilità dei loro diritti, al fine di garantire a tutti la possibilità di fruire dei servizi esistenti ed essere orientati, se necessario, verso il servizio pubblico di competenza. All'interno di tali sedi sarà infatti possibile avviare percorsi di presa in carico e indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici.

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-1-20 - 0052366

## **2.2 AREA DI ATTIVITA'**

L'immobile oggetto di ristrutturazione/riqualificazione che ospiterà il Centro Servizi con sede centrale e coordinamento è di proprietà pubblica del comune di Castelfranco Veneto, in Vicolo Montebelluna., n. 18. Si conetterà con i comuni dell'Ambito Territoriale VEN\_08 tramite l'apertura di Sportelli tematici, dislocati nei comuni afferenti ai sotto ambiti territoriali: asolano, montebellunese e valdobbiadense, che raccoglieranno specifiche istanze e indirizzeranno le persone o famiglie in difficoltà verso il servizio in grado di offrire loro supporto. La rete che si vuole costituire ha il fine di connettere tra loro le risorse e i servizi ad oggi presenti nel territorio dell'ATS.

All'interno di tali sportelli il Centro Servizi di Castelfranco Veneto avrà il ruolo di connessione con la rete di accoglienza notturna che si sta costituendo nel territorio, che comprende un asilo notturno e una struttura di co-housing, entrambi realizzati con fondi SISUS, per persone senza fissa dimora. Saranno rese disponibili, all'interno dello stesso Centro Servizi, alcune stanze che fungeranno da struttura di prima accoglienza predisposte a rispondere a situazioni di emergenza con limitata ospitalità notturna. Ciò sarà connesso con le forme di accoglienza temporanea finanziate con fondi PNRR linea investimento 1.3.1 la cui Equipe Housing, che seguirà tale progettualità, svolgerà anche un ruolo di coordinamento con i suddetti sportelli al fine di costituire, lì dove necessario, l'equipe multidisciplinare con i servizi sociali territoriali per garantire la presa in carico delle persone che si trovano in condizione di bisogno. Tale equipe verrà quindi convocata secondo le esigenze specifiche rilevate.

### **ART. 3 - QUADRO NORMATIVO**

- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'Art. 1 comma 5;
- Il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona) ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328;
- Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- Il D.M. 72/2021 nel quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha recepito l'intesa raggiunta il 25 marzo dalla Conferenza Unificata circa l'adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

### **ART. 4 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA COPROGETTAZIONE**

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra la Pubblica Amministrazione e soggetti del Terzo Settore volta alla realizzazione di attività e interventi mirati per rispondere a bisogni locali della persona, delle famiglie e della comunità.

Il Comune di Castelfranco Veneto indice quindi la presente istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e successiva esecuzione del Progetto denominato:

- Stazioni di posta (Centri Servizi) - CUP D24H22000160006, CIG B3FD01BCB2

ammesso al finanziamento dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, con Decreto direttoriale n. 98 del 9/5/2022.

I soggetti del terzo settore dovranno dunque sviluppare le azioni /attività/obiettivi sulla base del progetto di massima “Stazioni di posta (Centri Servizi)”, (Allegato 2).

In considerazione dello stretto legame funzionale che intercorre tra la componente infrastrutturale e le attività di interesse generale da svolgersi nell’immobile oggetto dell’intervento, la co-progettazione riguarda anche la realizzazione dell’intervento di ristrutturazione edilizia (tenuto conto delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1059 del 07/07/2023).

Il progetto dovrà prevedere due piani finanziari distinti riferiti rispettivamente alle quote di investimento e di gestione. Non saranno ritenuti ammissibili progetti riferiti alla sola quota gestionale. La dimensione finanziaria dei progetti della Linea di investimento 1.3.2 Stazioni di posta deve rispettare i limiti massimi previsti dal D.D. 450 del 9.12.2021 e confermati dall’art.8, comma 6 dell’Avviso 1/2022 pari a 910.000 euro per i costi di investimento e 180.000 euro per i costi di gestione. Non sono ammissibili richieste di rimodulazioni del piano finanziario che superino tali massimali.

Il progetto di investimento deve essere riferito all’immobile pubblico di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto sito in vicolo Montebelluna n. 18 di cui si allega planimetria (allegato 9).

In caso di selezione del progetto per la fase di co-progettazione, a fronte dell’esito positivo della stessa, l’immobile confluirà nell’accordo di collaborazione fino alla scadenza del progetto. L’accordo di collaborazione prevede la contestuale messa a disposizione del bene con oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e utenze a carico del proponente.

Nel realizzare la componente infrastrutturale, mediante la presentazione di un progetto all’ufficio edilizia privata per ottenere il permesso di costruire, previa approvazione dello stesso da parte della Giunta Comunale su proposta del competente ufficio comunale, è richiesto il rispetto della normativa in materia di urbanistica ed edilizia privata nonché la normativa in materia di Beni Culturali in quanto trattasi di immobile vincolato ope legis ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 42/2004 (in quanto appartenenti ad enti pubblici territoriali e la cui esecuzione risale ad oltre settant’anni fa nonché ubicato in zona vincolata paesaggisticamente) richiedendo le autorizzazioni, i nulla osta o gli atti di assenso comunque denominati e facendo riferimento ai competenti uffici comunali. Si precisa che, in virtù del fatto che l’immobile oggetto dell’intervento, al piano terreno, costituisce attualmente l’unica via di accesso al camminamento delle mura storiche del castello, e che è intenzione dell’Amministrazione comunale predisporre la fruibilità ad uso turistico di detto camminamento, il soggetto realizzatore dovrà tener conto di questa necessità nella proposta progettuale, anche con la previsione dell’insediamento stabile di un soggetto terzo cui verrà eventualmente demandata dal Comune la gestione turistica di cui sopra.

L’opera deve essere sottoposta a collaudo tecnico amministrativo che verifichi la rispondenza al progetto e la contabilità dei lavori tramite un professionista esterno incaricato dal competente ufficio comunale, il cui costo deve essere ricompreso nel quadro economico dell’opera.

Il Comune si impegna a fare quanto necessario affinché l’immobile risulti idoneo alle finalità dell’intervento, riservandosi di non dare corso alla progettualità in caso di impedimenti da parte degli organi competenti.

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-11-20 - 0052366

Nelle more del completamento delle attività di ristrutturazione/riqualificazione possono essere utilizzati “immobili ponte” per consentire di raggiungere tempestivamente i beneficiari del progetto. Tali “sistemazioni ponte” saranno finanziate esclusivamente con la voce di costo “gestione” che nella struttura di progetto prevedeva un importo da destinare alle spese di mantenimento e di utenze che per effetto del protrarsi delle attività di ristrutturazione delle strutture definitivamente individuate non sarebbero utilizzate. Nella sostanza le stesse risorse previste nella voce di costo “Gestione” saranno utilizzate per sostenere le spese di manutenzione e utenze delle “sistemazioni ponte”.

I soggetti del terzo settore devono garantire il rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali” (c.d. “Do No Significant Harm” - DNSH) ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, ivi incluso l’impegno a consegnare all’Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

Nello specifico, la Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 relativa al DNSH delinea i “requisiti tecnici e ambientali da soddisfare per il rispetto del Principio nelle Schede tecniche e checklist riportate nella tabella sottostante:

Anagrafica PNRR	Regime	Scheda 1 Costruzione nuovi edifici	Scheda 2 Ristrutturazione edifici	Scheda 3 Acquisto, leasing noleggio di PC e AEE non medicali	Scheda 4 Acquisto, leasing noleggio di PC e AEE non medicali	Scheda 5 Interventi edili e cantierist ica generale	Scheda 9 Acquisto veicoli
M5C2_1.3_Housing Temporaneo e Stazioni di posta	2	X	X	X		X	

Con riferimento a quanto previsto all’art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni in L. n. 108/2021, in considerazione della particolare tipologia di servizio (in particolare per le opere infrastrutturali) ed al fine di assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche e non pregiudicare l’efficienza e la qualità del servizio, l’operatore economico non è tenuto ad assicurare, nell’esecuzione del progetto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. L’applicazione di tale disposizione potrebbe peraltro determinare una limitazione della concorrenza, avuto riguardo allo specifico settore di mercato.

## **ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Potranno manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione gli Enti del Terzo Settore che, in forma singola o di partenariato progettuale, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto della stessa, mediante presentazione della Domanda di partecipazione (All. 1), corredata dai documenti di cui al presente Avviso.

Per Enti del Terzo Settore, ai sensi della vigente normativa, e in attesa della completa operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si intendono gli organismi di varia natura giuridica, secondo quanto previsto dall’art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) **Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;**  
oppure, in attesa della completa operatività dello stesso:

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-11-20 - 0052366

**a1. Iscrizione in almeno uno tra i seguenti elenchi, compatibilmente con la forma giuridica posseduta dal partecipante:**

- registro delle imprese nella sezione speciale delle imprese sociali;
- albo regionale/nazionale delle cooperative sociali di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- registro regionale volontariato istituito con L.R. Veneto n. 40 del 30 agosto 1993;
- registro regionale/nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- anagrafe delle Onlus.

- b) Assenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto compatibili con la natura giuridica e la qualità di Ente del Terzo Settore; le circostanze di cui all'articolo 94 sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 è accertata previo contraddittorio con l'ETS;**
- c) Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;**
- d) Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, art. 20 d.lgs. 231/2007 (Allegato 7);**
- e) Radicamento territoriale: una conoscenza del territorio dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_08 sul quale si sviluppano i servizi e gli interventi, che dimostri le sinergie realizzate e la rete di relazioni costruita con le Amministrazioni locali, il privato sociale, i cittadini e che dimostri altresì la presenza attiva e integrata nello stesso territorio per il quinquennio 2019-2023 (Modello radicamento territorio (Allegato 4));**
- f) Gestione di servizi di co-housing e housing first nel triennio 2021-2022-2023, preferibilmente a favore di soggetti in povertà estrema o senza fissa dimora (Allegato 5).**

In caso di Associazione Temporanea di Scopo o di partenariato progettuale, i requisiti di ammissione alle lettere a) o a1), b), c), d), e) devono essere così posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento o il partenariato.

L'Associazione Temporanea di Scopo può essere:

- già stipulata formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarata e specificata in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione dell'Associazione Temporanea di Scopo deve avvenire entro e non oltre 10 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione procedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti i servizi svolti dagli ETS partner. Tali rimborsi sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 e pertanto non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dagli Enti partner per i servizi svolti. Al rimborso dei costi sostenuti così come sopra descritti l'Amministrazione procedente provvederà, a seguito di formale rendicontazione periodica da parte degli Enti partner, da effettuarsi nelle forme stabilite nella convenzione.

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-11-20 - 0052366

## **ART. 6 - FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La co-progettazione è disciplinata dall'art. 55 del D.lgs 117/17.

Si sviluppa in varie fasi ovvero:

- indizione della procedura mediante determinazione assunta dal Comune con la quale sono approvati gli atti relativi alla procedura;
- pubblicazione degli atti della procedura;
- valutazione delle proposte progettuali;
- individuazione dei soggetti ammessi alla co-progettazione;
- svolgimento dei tavoli di co-progettazione e predisposizione dei verbali;
- sottoscrizione della convenzione che regola i reciproci rapporti;
- avvio esecuzione del progetto.

Per completezza si deve infine rilevare che sono da assolvere tutte le ulteriori prescrizioni presenti e future in materia di PNRR.

I contenuti delle progettualità descritte nel presente Avviso saranno declinati ed eventualmente riorientati nelle specifiche fasi di co-progettazione procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi. Considerato che la co-progettazione quale metodologia di attività collaborativa, ha natura "circolare", potrà essere riattivata qualora si manifestasse la necessità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione del presente Avviso.

## **ART. 7 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE**

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata con Determinazione del Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Castelfranco Veneto, successivamente alla scadenza per la presentazione della domanda.

La Commissione valuterà le richieste pervenute, verificando la completezza della documentazione amministrativa presentata e verificando altresì la sussistenza di tutti i requisiti richiesti e dichiarati. La Commissione redigerà gli elenchi degli ETS ammessi e gli stessi saranno posizionati in una graduatoria decrescente (dal primo all'ultimo) per singolo progetto, che terrà conto dei criteri e relativi punteggi indicati all'articolo 10. Gli ETS partner saranno individuati tra i candidati che avranno ottenuto il punteggio complessivo più elevato, secondo le modalità di cui al presente Avviso.

Per il Tavolo di co-progettazione sarà selezionato un ETS qualificato. Il nome dell'ETS individuato, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune. Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto.

Metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza e si potrà operare anche attraverso la redazione condivisa di documentazione progettuale tramite piattaforme digitali di composizione di documenti di vario genere e contenuto. Se ritenuto necessario potranno essere svolti incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa.

**Nessun rimborso è previsto per gli ETS partner per la partecipazione all'intera fase di co-progettazione.**

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-11-20 - 0052366

## **ART. 8 - DURATA DEL PROGETTO**

Le attività dovranno iniziare dopo la stipula della convenzione con l'affidamento tempestivo dell'incarico di progettazione tecnica dell'intervento di ristrutturazione o riqualificazione degli immobili necessario per la predisposizione della Dichiarazioni di Inizio Attività (DIA) e dovranno concludersi **entro il 31/03/2026**, salvo proroghe autorizzate dalle Autorità centrali e non oltre il 30/06/2026.

## **ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEI PROGETTI**

Le proposte progettuali, corredate dei documenti necessari, sottoscritte dai rappresentanti legali con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dovranno pervenire – a pena di esclusione - **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07/01/2025**:

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it (farà fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio dovrà considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna).

Solo per gli ETS che occupano oltre 50 dipendenti deve essere allegata copia dell'ultimo ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47, comma 2, del D.L. n. 77/2021).

L'oggetto della posta certificata dovrà recare la dicitura **“AVVISO PUBBLICO per la presentazione di Proposte di intervento da finanziare nell'ambito del PNRR – Missione 5 - Componente 2: Investimento 1.3.2 Stazioni di posta – Centri Servizi”**.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile di procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura. Terminata la fase di istruttoria, il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura di co-progettazione.

## **ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

I punteggi alle proposte progettuali pervenute saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione delle candidature nominata dall'Amministrazione procedente ai sensi dell'Art. 6 della L. n. 241 7/8/1990.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri oggettivi di seguito specificati (punteggio max 100 punti):

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-11-20 - 0052366

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi che si intendono realizzare in base alla descrizione del Progetto (Allegato 2). Saranno maggiormente apprezzate le relazioni proposte che evidenzino in modo chiaro e puntuale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rispetto del target di utenti;</li> <li>- i risultati e gli obiettivi raggiungibili;</li> <li>- la capacità di garantire il più ampio impatto del progetto a livello di ambito territoriale (a titolo esemplificativo, la collaborazione con i servizi sociali e socio-sanitari, il coinvolgimento di altri soggetti pubblici, privati e/o del privato sociale, l'integrazione con progettualità già avviate o in fase di avvio e presenti nel territorio);</li> <li>- il budget di progetto di massima articolato per tipologia di spesa indicando almeno le principali voci di costo per un valore almeno eguale a quello previsto</li> </ul>	<b>40</b>
2	Proposte di sostenibilità e di continuità nel tempo dell'offerta del servizio (oltre fondi PNRR)	<b>5</b>
3	Innovazione – evidenza degli aspetti innovativi che si intendono sviluppare nell'ambito del progetto, con dettaglio delle azioni concrete che si intendono realizzare	<b>5</b>
4	Sviluppo ed interconnessione e conoscenza delle caratteristiche del territorio dell'Ambito Sociale Territoriale VEN_08. Capacità dell'ETS di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale nonché della concreta attitudine ad operare nel territorio di inserimento, con l'evidenziazione del lavoro/rapporto con la rete dei servizi	<b>20</b>
5	Esperienza maturata in servizi identici e/o analoghi	<b>10</b>
6	Risorse umane - qualità, qualificazione ed esperienza del personale messo a disposizione per la realizzazione del servizio, percorsi formativi, ecc.	<b>10</b>
7	Attività e strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità delle prestazioni e dell'efficacia dei servizi	<b>5</b>
8	Risorse di co-progettazione – la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane), da mettere a disposizione e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dall'Avviso	<b>5</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-11-20 - 0052366

In riferimento a ciascun criterio della Griglia di valutazione, la Commissione esprimerà un giudizio a cui corrisponde un coefficiente come indicato nella tabella seguente, che moltiplicherà per il punteggio associato al singolo criterio della Griglia di valutazione:

<b>GIUDIZIO</b>	<b>COEFFICIENTE</b>
TOTALMENTE INADEGUATO	0
CARENTE	0.2
SUFFICIENTE	0.4
DISCRETO	0.6
BUONO	0.8
OTTIMO	1

La Commissione calcolerà, quindi, il punteggio finale della singola proposta progettuale come la media dei punteggi espressi da ciascun membro.

### **ART. 11 - PUBBLICITÀ E OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Tutta la documentazione attinente il presente Avviso pubblico sarà pubblicata sul sito del Comune di Castelfranco Veneto nella sezione Amministrazione trasparente > Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici > Co-progettazione e all'Albo Pretorio on line.

### **ART. 12- INFORMAZIONI E QUESITI**

Le richieste di chiarimenti possono essere inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica: [attivitasociali@comune.castelfranco-veneto.tv.it](mailto:attivitasociali@comune.castelfranco-veneto.tv.it).

Eventuali chiarimenti circa la procedura in essere potranno essere richiesti fino **al 30/12/2024**.

Le risposte saranno inserite, in forma anonima, nella suddetta pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file quesiti in costante aggiornamento.

L'Amministrazione procedente non assume responsabilità alcuna ove il comportamento del concorrente sia tale da non consentire il rispetto di tale termine.

### **ART. 13 - GESTIONE DELLA CONVENZIONE**

Gli ETS selezionati, quali realizzatori degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione, sottoscriveranno apposito Accordo, ex art. 11 Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Ogni ulteriore aspetto relativo al rapporto (diritti/ obblighi) fra il Comune di Castelfranco Veneto e il soggetto selezionato verrà regolamentato attraverso lo specifico Accordo.

### **ART. 14 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Comune di Castelfranco Veneto, in qualità di capofila d'Ambito, è l'Ente referente per lo svolgimento delle suddette istruttorie pubbliche di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento delle medesime in tutte le fasi procedurali.

Responsabile del procedimento: dott. Gianluca Mastrangelo (Dirigente del Settore II Servizi alla Persona) - tel. 0423/735553 – 735525

Mail: [attivitasociali@comune.castelfranco-veneto.tv.it](mailto:attivitasociali@comune.castelfranco-veneto.tv.it)

Indirizzo di posta elettronica certificata: [comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it](mailto:comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it)

### **ART. 15 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Servizi alla Persona, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento.

Titolare del trattamento: Comune di Castelfranco Veneto, nella persona del Sindaco pro tempore Stefano Marcon - via F.M. Preti, 36, 31033 Castelfranco Veneto (TV) - tel. 0423 7354 - e-mail: [comune@comune.castelfranco-veneto.tv.it](mailto:comune@comune.castelfranco-veneto.tv.it)

pec: [comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it](mailto:comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it)

Responsabile della Protezione dei Dati: Il Responsabile della Protezione dei Dati designato per il Comune di Castelfranco Veneto è Avv. MATTIA TACCHINI via XX Settembre 46 - 28925 - VERBANIA - cell. 347 7293002 - tel. 0323 086200 - e-mail: [mt@mattiatacchini.it](mailto:mt@mattiatacchini.it)

### **ART.16 - DISPOSIZIONI FINALI**

Non sono ammessi a partecipare alla procedura soggetti privi dei requisiti riportati in questo Avviso. L'Amministrazione, in caso di accertata mancanza di tali requisiti prima della sottoscrizione della Convenzione, procede all'annullamento degli esiti della presente procedura.

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte sui modelli allegati, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola offerta purché essa sia ritenuta valida e congruente con i contenuti di cui al presente avviso. È facoltà dell'Amministrazione:

- comunicare e richiedere documenti, informazioni, integrazioni solo a mezzo PEC;
- non procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto ed ai contenuti del presente avviso;
- revocare, in ogni fase della procedura il presente avviso pubblico, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto co-realizzatore senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente manifestazione di interesse.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa nonché il Codice Civile.

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-11-20 - 0052366

## **ART. 17 - ALLEGATI**

- Allegato 1 – Modello di domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Progetto di massima: Centro Servizi
- Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
- Allegato 4 - Modello radicamento territoriale: una conoscenza del territorio dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_08 sul quale si sviluppano i servizi e gli interventi, che dimostri le sinergie realizzate e la rete di relazioni costruita con le Amministrazioni locali, il privato sociale, i cittadini e che dimostri altresì la presenza attiva e integrata nello stesso territorio per il quinquennio 2018-2022.
- Allegato 5 - Gestione di servizi di co-housing e housing first nel triennio 2021-2022-2023, preferibilmente a favore di soggetti in povertà estrema o senza fissa dimora.
- Allegato 6 - Griglia di valutazione
- Allegato 7 - Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo
- Allegato 8 - *Template* “Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati”
- Allegato 9 - Planimetria dell'immobile

### **PER INFORMAZIONI:**

Ufficio Servizi Sociali del Comune di Castelfranco Veneto - Via F.M. Preti, 36 - tel. 0423/73526/518/802  
Mail: attivitasociali@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Castelfranco Veneto, 20/11/2024

Il dirigente del Settore 2 Servizi alla Persona  
*dott. Gianluca Mastrangelo*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005*

C\_C111 - C\_C111 - 1 - 2024-11-20 - 0052366